

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA
TE LO RISOLVE
**COOPERATIVA
PRIMAVERA**
S. POLO DI TORRILE (PR) - 43056
VIA S. QUASIMODO 1
TEL: 0521.313346 - FAX: 0521.521307

POLIS
Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it
CHIUSO IN TIPOGRAFIA ALLE 20

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA
TE LO RISOLVE
**COOPERATIVA
PRIMAVERA**
S. POLO DI TORRILE (PR) - 43056
VIA S. QUASIMODO 1
TEL: 0521.313346 - FAX: 0521.521307

San Secondo, il Comune "rosso" che fa arrabbiare i sindacati

Cgil, Cisl e Uil denunciano le pessime relazioni sindacali con l'Amministrazione, che ha avviato una riorganizzazione della macchina comunale senza che loro siano mai stati ascoltati

I sindacati, tradizionalmente considerati più di sinistra che di destra, non trovano ascolto nel comune "più rosso" della provincia di Parma. Nemmeno la Cgil che, anzi, è la più arrabbiata. Stiamo parlando di San Secondo, ridente paesone abbracciato intorno alla Rocca dei Rossi dove governa **Roberto Bernardini**, insigne esponente del Partito dei Comunisti Italiani, che ha deciso di avviare la riorganizzazione della macchina comunale. Scelta che attende al varco ogni amministrazione, terreno scivoloso per ogni assessore. E il suddetto Bernardini si è meritato duri strali e sonore letteracce da parte dei sindacati, gli stessi strali e le stesse letteracce già recapitate anche al Comune di Parma sia con l'ex sindaco Ubaldi che con il suo successore Vignali.

E così le organizzazioni sindacali di categoria Fp Cgil, Cisl Funzione Pubblica e Uil Fpl hanno

preso carta e penna per denunciare pubblicamente, dopo non aver ottenuto risposte dall'Amministrazione comunale "la situazione di gravità in cui versano le relazioni sindacali con il Comune di San Secondo e la pericolosa anarchia decisionale e organizzativa in cui da mesi si trova la macchina comunale. Non più tardi di novembre scorso le organizzazioni sindacali hanno diffidato, con una lettera inviata all'Amministrazione, il Comune dal procedere unilateralmente alla riorganizzazione degli uffici comunali, quella stessa riorganizzazione su cui il Sindaco dichiara che le organizzazioni sindacali non avrebbero avuto nulla da ridire".

Ma la concertazione, per il Comune di San Secondo, si è limitata ad una semplice comunicazione di quello che si voleva fare e, stando alle accuse dei sindaci, l'Amministrazione ha messo mano alla



Roberto Bernardini

macchina comunale senza neppure aspettare il termine ultimo per il confronto. Operazioni di taglio, sposta, cucì che per Cgil, Cisl e Uil ha aggravato lo stato del Comune.

"Non solo nessuna delle questioni e delle problematiche di cui soffriva e soffre l'ente sono state risolte ma altre, altrettanto gravi, si sono aggiunte al già ricco paniere". E i sindacati contestano anche la scelta, molto in voga tra

le pubbliche amministrazioni di ogni colore politico, di assumere personale a titolo fiduciario, "senza una preventiva analisi del fabbisogno e senza alcuna apertura di confronto con le rappresentanze sindacali, presentando gli atti a fatto compiuto e tramite stampa". "Quando - scrivono sempre Cgil, Cisl e Uil - siamo ancora in attesa di un incontro per procedere quantomeno alla verifica della riorganizzazione, e discutere della programmazione triennale del personale e della ripartizione del fondo di produttività".

Lasciano aperta la classica porta per la trattativa i sindacati, ma sottolineano anche come il limite della tolleranza "sia stato abbondantemente valicato". Occorre quindi voltare pagina, o alzare il tono della protesta. Ne parleranno con i lavoratori, ma di una cosa sono sicuri: "Che occorre superare una fase assai poco edificante".